



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Collegio dei revisori dei conti

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri con delega di funzioni all'innovazione
tecnologica e alla transizione digitale
sottosegretario.innovazionetecnologica@pec.governo.it

Al Ministero dell'Economia e delle finanze –
Dip. Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza Uff. VII
Via XX settembre, 97 00187 Roma
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei conti
Sezione centrale di controllo
sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato
Via Baiamonti, 25
00195 Roma
sezione.controllo.gestione@corteconticert.it

Al dottor Francesco Paorici
Direttore generale AGID
sede

OGGETTO: Verbale n. 4 del 20 febbraio 2023 della riunione del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Si trasmette copia del verbale in oggetto.

Il Presidente
Dott. Mauro Zappia

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI AGID
VERBALE DELLA RIUNIONE N.4 DEL 20 FEBBRAIO 2023

VERBALE N. 4/2023

In data 20/02/2023 alle ore 14.30, presso la sede di AGID, in via Liszt 21 a Roma, si è riunito, previa convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Mauro Zappia	Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Dott.ssa Elisabetta De Lorenzi	Componente effettivo, estranea alla pubblica amministrazione	Presente
Avv. Simona Passarelli	Componente effettivo, estranea alla pubblica amministrazione	Presente

per procedere all'esame dei seguenti temi posti all'ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'esercizio provvisorio
2. Bilancio di previsione 2023
3. Varie ed eventuali

Il Collegio viene assistito, nell'esame del punto 2 dell'ordine del giorno, dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento nella persona della dottoressa Oriana Zampaglione, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Punto 1 all'o.d.g.: Autorizzazione alla gestione provvisoria – Determinazione DG AGID n. 17 del 18 gennaio 2023

Il Presidente comunica che, con nota n. 20207 del 3 febbraio 2023 il Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (prot. AGID n. 1489 del 3 febbraio 2023), ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sul provvedimento di autorizzazione alla gestione provvisoria del budget 2023.

Punto 2 all'o.d.g.: Bilancio di previsione 2023

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI AGID
VERBALE DELLA RIUNIONE N.4 DEL 20 FEBBRAIO 2023

Il Collegio, sul punto in oggetto, conclude l'esame e predispone la propria relazione al budget 2023.

Il documento programmatico (budget) per l'esercizio 2023, corredato degli allegati descrittivi e tecnici, è stato trasmesso in data 7 febbraio 2023 con nota prot. AGID n. 000161 del 7 febbraio 2023.

Il documento è stato predisposto sulla base del Regolamento di contabilità finanza e bilancio adottato dall'Agenzia, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636, e si compone di:

1. DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE 2023
2. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023

e dei seguenti allegati:

- a) PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2023-2025 e BUDGET PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2023- 2025
- b) RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- c) PROSPETTO DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI
- d) PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (D.P.C.M 18 SETTEMBRE 2012)

Principi di redazione

In via preliminare, si osserva che l'articolo 16 del Titolo V del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 dispone che le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, tra le quali figura anche l'Agenzia per l'Italia Digitale, al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, predispongano il bilancio di previsione (o budget economico annuale) secondo criteri e modalità - stabiliti con il successivo decreto ministeriale del 27 marzo 2013 - tali da assicurare la raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. Al riguardo, con l'approvazione dello Statuto, avvenuta con il DPCM 8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, è stato stabilito che, a decorrere dall'esercizio 2016, l'Agenzia adotta, in materia di bilancio, i criteri e i principi della contabilità civilistica, questo in linea con il quadro normativo vigente ed, in particolare, in coerenza con il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, con cui il Legislatore ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Ne è derivato che, con determinazione del Direttore generale n. 52 dell'11 novembre 2014, in attuazione dell'art. 13, comma 2 dello Statuto, disposta con determinazione n. 4/2016 e con l'approvazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016) è stato adottato, in via definitiva, il regolamento disciplinante la contabilità, la finanza e il bilancio dell'AgID.

A fini di una corretta comprensione delle previsioni dei dati di bilancio si osserva che, in coerenza con i compiti istituzionali riconosciuti ad AGID, ciascuna area tecnica ha redatto delle schede di budget, utili alla costruzione del Bilancio di previsione.

In applicazione dell'art. 9 del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, il budget annuale e pluriennale è stato strutturato, coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva dell'Agenzia (definita da ultimo con la Determinazione del DG n. 328 del 29 novembre 2022 a seguito dell'approvazione delle ultime modifiche al Regolamento di organizzazione), in riferimento al Centro di Responsabilità (CdR) dotato di autonomia gestionale e amministrativa, suddiviso internamente, ai fini gestionali, in appositi Centri di Costo (CdC) analiticamente individuati nella Relazione illustrativa, ai quali è attribuito, per l'anno 2023, un budget economico e degli investimenti a carattere autorizzatorio.

In coerenza con quanto sopra riportato, i dati contenuti nel budget economico e degli investimenti sono stati previsti dall'Agenzia in base al principio della competenza economica e, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare RGS n. 42 del 7 dicembre 2022, riguardante il bilancio di previsione degli enti e organismi pubblici per l'esercizio 2023.

Le previsioni contenute nel documento all'esame del Collegio sono ispirate al principio della prudenza e dell'equilibrio del bilancio, garantendone il pareggio e perseguendo il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, nell'ottica e prospettiva di prosecuzione e continuità dell'attività dell'Agenzia.

Il Collegio, in merito osserva che:

- la programmazione per il triennio 2023-2025 è stata redatta in coerenza con le funzioni istituzionali attribuite ed in continuità con gli indirizzi strategici perseguiti dall'esercizio 2022, al fine di portare a conclusione gli obiettivi individuati nella proposta di Convenzione triennale per gli esercizi 2022 – 2024 e dagli indirizzi contenuti nella Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'anno 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale emanata con DM 30 marzo 2022;
- per i progetti finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di consentire una corretta rendicontazione degli stessi e la tracciabilità dei flussi finanziari correlati, come previsto dall'art. 3 della legge 3 agosto 2016, n. 136, è stata creata nel Bilancio AgID una apposita "Sezione" dedicata e una specifica codificazione

contabile. Va sottolineato che, nell'assegnazione di eventuali ulteriori specifici compiti attribuiti dal Ministro vigilante per la realizzazione degli obiettivi sulla digitalizzazione contenuti nel PNRR, le previsioni di budget esposte nel documento potrebbero essere suscettibili di variazioni, in conseguenza dell'ordinarietà del processo di sviluppo della gestione dell'Agenzia.

L'ulteriore monitoraggio della gestione nel corso dell'esercizio consentirà di procedere alla realizzazione di variazioni di budget adeguati ai fenomeni che caratterizzeranno l'adeguamento dello strumento autorizzatorio di programmazione economica, patrimoniale e finanziaria (art. 10 del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio).

Per gli anni 2024 e 2025 è stata prevista, oltre alla copertura dei costi pluriennali relativi ad obbligazioni già assunte, la programmazione relativa a nuove progettualità.

Il Collegio prende atto di come la programmazione relativa ai progetti "ITALIA LOGIN – La casa del cittadino" e "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD" (Previsti dal Programma Operativo Nazionale "Governance Capacità Istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1), non sia ricompresa nel Budget 2023-2025. I suddetti progetti continuano, quindi, ad essere gestiti in contabilità speciale la cui titolarità è in capo al Dipartimento per la funzione pubblica (Organismo intermedio).

Il Collegio, sulla base delle predette considerazioni, prende atto del perseguimento complessivo dell'equilibrio economico finanziario per il triennio 2023-2025.

Quanto alle misure di contenimento dettate dall'art. 1 del comma 591 e seguenti della Legge di Bilancio n. 160/2019, si osserva che l'Agenzia è stata destinataria in passato di una serie di finanziamenti, a destinazione vincolata, da utilizzare per specifiche attività e progetti ancora in corso. A questi si aggiungono una serie di finanziamenti di fonte europea, nonché finanziamenti previsti da specifiche disposizioni normative che ugualmente presentano un vincolo di destinazione, come dettagliato nella Relazione illustrativa, oltre al contributo ordinario dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che viene utilizzato per la copertura dei costi del funzionamento. Detto ciò, l'intera architettura del Budget risente di tale impostazione e quindi i valori delle singole voci di costi e ricavi esposti vanno analizzati e sterilizzati rispetto alla ratio normativa di riferimento.

Pertanto, l'Agenzia sulla base delle norme di contenimento previste dall'art.1, comma 591 e seguenti della Legge di Bilancio n. 160/2019 ed alle indicazioni fornite dalla Circolari RGS in materia e da ultimo dalla Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022, ha provveduto a ridefinire, per il 2023, in € 1.668.088,39 il valore medio dei costi per beni e servizi relativi agli esercizi 2016-2018, che rappresenta il limite alle spese di Funzionamento nell'acquisizione di beni e servizi.

1. IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE (budget) per il 2023

La struttura del budget per l'esercizio finanziario 2023

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI AGID
VERBALE DELLA RIUNIONE N.4 DEL 20 FEBBRAIO 2023

Il documento programmatico (budget) per l'esercizio finanziario 2023 è strutturato secondo lo schema sintetico previsto nell'allegato del DM 27 marzo 2013, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, nonché delle norme relative alle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica.

Il quadro generale

Di seguito vengono esposti sinteticamente i dati concernenti la previsione dei Ricavi rilevati per competenza, in complessivi € 131.602.292,70 ripartiti nella voce più rilevante per € 131.360.474,39 relativa ai "Ricavi e proventi per attività istituzionali" a sua volta ripartita in:

- Contributi ordinario dello Stato € 20.576.666,31
- Contributi in conto esercizio € 109.249.808,08
- Contributi da privati € 1.534.000,00

Tra i Contributi in conto esercizio, l'importo più rilevante si riferisce al conto "Contributi dallo Stato" che ammonta complessivamente a € 106.485.861,04. Tale voce comprende i fondi destinati alla realizzazione dei progetti PNNR ed anche fondi provenienti da anni precedenti che costituiscono ricavo dell'esercizio. Fra gli "Altri Ricavi e proventi" è riportato l'importo di € 241.818,31 che comprende € 146.272,31 per "Ricavi per rimborso oneri personale presso terzi" e € 95.546,00 per "Rimborso oneri personale in mobilità proveniente da altri Enti".

I costi operativi (costo della produzione), relativi al funzionamento complessivo dell'Agenzia, previsti per l'esercizio 2023, sono pari a € 130.467.646,18. Il costo della produzione per il funzionamento, per l'esercizio 2023 è pari a € 20.125.799,26.

Il costo complessivo della produzione dei progetti previsto è pari a € 110.341.846,92 di cui 82.306.752,36 per progetti connessi alla realizzazione del PNNR.

Di seguito si illustrano le varie voci di dettaglio: la voce più rilevante è data dai "Costi per acquisti di servizi", con un importo di € 116.113.139,43 di cui 33.226.750,49 relativi ai "Servizi istituzionali" e € 76.711.000,42 relativi alla voce "Acquisizione di servizi". Il costo per l'acquisizione dei servizi per i progetti PNNR è pari a € 82.262.527,36.

La voce "Consulenze e altre prestazioni" è prevista complessivamente pari a € 6.084.361,08. Nella Relazione illustrativa è contenuto il dettaglio, per categoria di consulenza; i "Compensi ad organi di amministrazione e di controllo" sono previsti per € 91.027,44 e calcolati tenendo conto degli indicatori previsti dal DPCM 23 agosto 2022 n. 143; il costo per "Godimento Beni terzi" è previsto pari a € 43.885,00 (€ 30.500,00 per canoni leasing finanziari PNNR SUAP, e € 13.385,00 per canoni noleggio attrezzature ufficio).

Il "Costo del personale" è previsto complessivamente pari a € 13.088.425,30.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI AGID
VERBALE DELLA RIUNIONE N.4 DEL 20 FEBBRAIO 2023

Si rammenta che, a decorrere dal 2023, AgID, come indicato nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024 in via di perfezionamento, rispetto alle 130 unità di personale previste dal DPCM 9 gennaio 2015, AGID rimodulerà la propria dotazione organica in 128 unità.

Pertanto, si raccomanda di monitorare e, nel caso, rimodulare analogamente la previsione di costo che, al momento, tiene conto di una diversa consistenza di personale.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, oltre al contributo ordinario è stata prevista la possibilità di accedere, con un limite di spesa di € 2.260.000,00 a decorrere dall'anno 2020, al fondo istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art.1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n.232 per procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Inoltre, con i contributi previsti dell'art.10 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, è stata programmata la spesa per l'acquisizione di 67 unità di personale, da acquisire a tempo determinato nel corso del 2023 per le esigenze connesse alla realizzazione del PNRR; per gli anni successivi è previsto un ulteriore contributo per l'acquisizione di 15 unità di personale a tempo indeterminato assegnate con D.Lgs 27 maggio 2022.

La determinazione degli "Ammortamenti" è stata effettuata sulla base degli investimenti programmati per l'esercizio 2023 e con riferimento alle immobilizzazioni presenti nell'esercizio precedente e sulla base delle aliquote come indicate nella Relazione illustrativa. Si rilevano nell'esercizio 2023 "Accantonamenti per Rischi e Oneri" per un importo pari € 208.948,60, sul fondo per i rinnovi contrattuali. L'accantonamento è stato fatto tenendo conto delle indicazioni della Circolare RGS n. 26 del 14 dicembre 2020 ed i successivi aggiornamenti forniti con la Circolare RGS n. 11 del 9 aprile 2021, sia per i rinnovi contrattuali in corso per il personale dirigente e non dirigente. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 61 del CCNL2019-2021 per il personale del comparto funzioni centrali, il titolo III del medesimo CCNL e le correlate norme del trattamento economico verranno applicate da AgID soltanto a decorrere dalla sottoscrizione di una specifica sequenza negoziale ancora da attivare. Non sono stati effettuati nuovi accantonamenti al fondo contenzioso, in quanto allo stato attuale non si ha conoscenza di elementi dai quali si possa presumere una variazione del rischio stimato.

Nella voce "Altri accantonamenti" è stato previsto un importo di € 378.021,22, come dettagliato nella relazione illustrativa, accantonamento destinato al Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per il personale non dirigente, determinato prendendo a riferimento un importo non superiore alle risorse medie destinate ai fondi per il finanziamento delle retribuzioni di posizione del personale non dirigente relative ad un aggregato di enti appartenenti ad analoghi settori e tipologie istituzionali.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI AGID
VERBALE DELLA RIUNIONE N.4 DEL 20 FEBBRAIO 2023

Gli "Oneri diversi di gestione" sono stimati in € 414.730,80 e riguardano, in particolare, gli "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" per € 172.530,80 (stimati sulla base delle indicazioni fornite, in particolare, nella Circolare RGS n. 26 dell'11 novembre 2021). Essi sono così rappresentati:

	Valore dovuto al 31/12/2018	Aumento del 10 % ai sensi dell'art. 1, comma 594 L. n. 160/2019	Valore accantonamento annuale Budget 2023 -2025
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma3 del D.l.78/2010	52.214,00	5.221,40	57.435,40
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 7 del D.l.78/2010	60.000,00	6.000,00	66.000,00
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 8 del D.l.78/2010	24,00	2,40	26,40
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 12 del D.l.78/2010	27.000,00	2.700,00	29.700,00
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 14 del D.l.78/2010	19.369,00	0,00	19.369,00
Totale	158.607,00	13.923,80	172.530,80

Tale somma comprende l'aumento del 10% sul valore dovuto nel 2018, come previsto all'art. 1, comma 594 della L.n.160 del 2019.

Con riferimento alle norme di contenimento previste dall'art.1, comma 591 e seguenti della Legge di Bilancio n. 160/2019 ed alle indicazioni fornite dalle Circolari RGS (n. 9 del 21 aprile 2020, confermate dalla circolare n. 26 dell'11 novembre 2021 dalla Circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022, e secondo quanto disposto da ultimo con la Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022), AgID ha provveduto a ridefinire, per il 2023, il limite alle spese di Funzionamento nell'acquisizione di beni e servizi, precedentemente fissato in € 1.850.856,59 prendendo i soli costi, di tale natura, rientranti nelle spese di funzionamento, dettagliati nella tabella sotto riportata ed escludendo gli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Conto Economico	2016	2017	2018	Totale
B6	8.608,20	28.570,24	7.430,65	44.609,09
B7	1.394.740,78	1.430.345,28	2.076.994,50	4.902.080,56
B8	19.012,32	19.281,60	19.281,60	57.575,52
Totale	1.422.361,30	1.478.197,12	2.103.706,75	5.004.265,17

Il nuovo limite calcolato come valore medio dei costi per beni e servizi esercizi 2016-2018 è stato definito, pertanto, in € 1.668.088,39

Gli "altri oneri diversi di gestione" pari a € 242.200,00 riguardano tasse sui rifiuti solidi urbani, assicurazioni fabbricato ed oneri e spese bancarie e postali e per pubblicazioni bandi di gara.

2. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023

Il budget degli investimenti ha per l'Agenzia carattere autorizzatorio. Si osserva che la previsione finanziaria per la realizzazione degli investimenti programmati, ammonta per l'esercizio 2023, a € 537.280,00.

La copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione degli acquisti di beni e oneri durevoli è assicurata da riserve di patrimonio netto sottoposte al vincolo degli investimenti, le cui evidenze contabili saranno rappresentate nello Stato Patrimoniale, allegato al bilancio di esercizio 2023, di cui all'art. 3 del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio dell'Agenzia per l'Italia Digitale

Il budget economico ed il budget degli investimenti sono sottoposti alle variazioni conseguenti l'evoluzione della gestione e dello sviluppo della programmazione nell'ambito delle varie iniziative, eventi ed ulteriori competenze affidate dal legislatore all'Agenzia. Alla luce di quanto sopra, si raccomanda nei casi previsti, di procedere alle variazioni in corso di esercizio di cui all'art. 10 del regolamento di contabilità, finanza e bilancio, dandone tempestiva informazione al Collegio.

a) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2024 - 2025

L'Agenzia ha predisposto, secondo i medesimi principi del preventivo 2023, una previsione di costi e di ricavi per gli anni 2024 e 2025. Per ogni progetto, secondo il criterio della competenza economica, sono stati assunti i valori riferiti agli anni di effettiva operatività del progetto stesso, in base alla durata prevista.

Nel bilancio pluriennale l'ammontare complessivo dei proventi previsti è pari a € 166.791.870,81 per il 2024 e € 157.648.837,27 per il 2025.

Il valore più rilevante è costituito dai "Ricavi e proventi per attività istituzionali" è previsto pari per il 2024 a € 166.550.052,50 e per il 2025 pari a € 157.407.018,96.

L'ammontare complessivo dei costi operativi di funzionamento (costo della produzione), per l'esercizio 2024, è previsto pari a € 165.529.496,17 e per l'esercizio 2025 è previsto pari a € 156.423.123,71. Fra questi, un importo rilevante è rappresentato dai costi per servizi per il funzionamento dell'Agenzia, pari a € 20.073.288,85 per l'esercizio 2024 e € 19.134.801,18 per l'esercizio 2025, ai costi dell'obiettivo funzione "Accordi di programma quadro" pari a € 83.285.940,76 per l'esercizio 2024 e pari a € 82.941.830,04 per l'esercizio 2025, ed ai costi dei progetti relativi al PNRR pari a € 45.809.821,33 nel 2024 e a € 44.365.335,00 nel 2025.

Non essendo prevista alcuna variazione nel corso del biennio, il Collegio ritiene che la voce "Variazione delle Rimanenze" dovrà essere oggetto di un'attenta valutazione, in considerazione dello stato di avanzamento dei progetti aventi una durata pluriennale. Anche la voce "Accantonamenti per rischi ed oneri" dovrà essere attentamente monitorata, al fine di verificare la capienza del fondo, e quindi l'esigenza di ulteriori accantonamenti, con particolare riferimento all'andamento del contenzioso del personale.

La voce "Altri Accantonamenti" riguarda l'accantonamento destinato al Fondo unico di amministrazione (FUA) per il personale non dirigente, determinato prendendo a riferimento un importo non superiore alle risorse medie destinate ai fondi per il finanziamento delle retribuzioni accessorie del personale non dirigente, relative ad un aggregato di enti appartenenti ad analoghi settori e tipologie istituzionali.

b) RISULTATO DI ESERCIZIO

In termini economici per gli anni 2024 e 2025, l'Ente presenta una situazione di pareggio di bilancio.

c) BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2023-2025

Il budget degli investimenti triennale comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni previsti per il triennio 2023-2025, in ragione degli acquisti programmati nell'anno 2023, che potrà essere suscettibile di variazione conseguente all'evoluzione della gestione e allo sviluppo della programmazione.

d) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Al fine di dare evidenza, misurare e monitorare il perseguimento degli obiettivi dell'Ente in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, è stato elaborato il Piano degli indicatori contenente una serie di indici per la misurazione annuale del raggiungimento degli obiettivi stessi. Tali indicatori sono stati elaborati prendendo a riferimento le due Aree strategiche previste nella proposta di Convenzione triennale per gli esercizi 2022-2024:

- *Attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA;*
- *Sviluppo dei servizi, dei progetti e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati.*

L'Agenzia ha individuato un dettagliato set di indicatori, così come esposti nel Piano, che ha ritenuto idonei a tradurre l'andamento in termini quantitativi dei risultati attesi.

Si invita l'Ente, considerata l'importanza che tali indicatori rivestono in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione della PA, di procedere ad un attento e costante monitoraggio degli

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI AGID
VERBALE DELLA RIUNIONE N.4 DEL 20 FEBBRAIO 2023

stessi nel tempo, nonché ad implementarli secondo le migliori pratiche in essere nel settore specifico.

Conclusioni:

Il Collegio dei Revisori dei conti, preso atto:

- che l'Agenzia ha predisposto il Documento programmatico annuale (budget) oltre il termine del 31 dicembre 2022 previsto dal Regolamento di contabilità, finanza e bilancio (art. 9);
- che attualmente l'Agenzia sta procedendo con gestione provvisoria nei limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, come da determina del Direttore Generale n. 17/2023 del 18 gennaio 2022;
- che, con riferimento a detta gestione provvisoria, Il Ministero dell'economia e delle finanze non ha formulato alcuna osservazione

con le raccomandazioni ed osservazioni sopra formulate, ritiene di esprimere parere favorevole sul documento di programmazione (budget) 2023 dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Punto 3 all'o.d.g.: Varie ed eventuali

Il Collegio, come già evidenziato, chiede di poter prendere visione del libro delle adunanze del precedente Collegio dei revisori.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Mauro Zappia (Presidente)

Dott. Elisabetta De Lorenzi (Componente)

Avv. Simona Passarelli (Componente)